



*Riunione sul monte Lovcen alla vigilia del
giorno della Trinità. Notte inoltrata. Tutti
dormono.*

IL VESCOVO DANILO (*solo*).

Ve' dell' erebo il sir con due corone,
Sette manti, e due mazze ! Il pronipote
Di Maometto col Corano, e il mondo
A desolar, come locuste i campi,
Branco lo segue di malvagio belve.

Ove surto non fosse il Franco monte
L' arabo mare avria senza ritegno
Tutto l' orbe sommerso. Un infernale
Sogno fregiò della corona Osmano,
Gli diè in dono la luna, ed all' Europa
Ospite iniquo il truce Orcan. Bisanzio